



COMUNE DI MADIGNANO

Provincia di Cremona

**BILANCIO DI PREVISIONE
2020- 2022**

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, coordinato col Decreto Legislativo n. 126 del 10/08/2014, ha introdotto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011), che prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura di una Nota Integrativa al Bilancio di Previsione (Bilancio Decisionale), ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del Bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico / gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese anche in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria, secondo specifiche regole, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico / patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte queste innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato, il cui indirizzo è il seguente:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMENT/ARCONET/>.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "Nota Integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La Nota Integrativa ha la funzione di accrescere i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La Nota Integrativa deve presentare almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali ed il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la Spesa, tenendo conto:

- dell'andamento storico delle spese correnti
- delle richieste formulate dai vari centri di costo costituenti l'apparato amministrativo
- delle spese obbligatorie
- delle spese consolidate
- delle spese derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Analogamente, per la parte Entrata, l'osservazione dell'andamento storico degli esercizi precedenti, unita all'analisi dell'archivio dati per le Entrate Tributarie, è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio introdotta dalla Legge di Stabilità per il 2016. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Nel bilancio di previsione, considerato che il contratto dei dipendenti è scaduto e deve essere rinnovato per gli anni 2019/2021, è stato previsto al capitolo codice 101810/3 il Fondo Rinnovi Contrattuali per i seguenti importi:

Anno 2020	Euro	5.000,00
Anno 2021	Euro	5.500,00
Anno 2022	Euro	5.500,00

nel caso di approvazione del contratto del pubblico impiego si provvederà alla variazione degli stanziamenti sia per l'anno 2020 che per gli anni 2021 e 2022. Un vincolo sull'Avanzo di Amministrazione sarà posto anche per l'Indennità di Fine Mandato del Sindaco.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione, nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti definitivi.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente

non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 95% (nel 2019 era stato di almeno il 85%), nel 2021 è pari almeno all'100% nel 2022 è pari 100% dell'intero importo calcolato (Legge di bilancio n. 205/2017 art. 1 comma 882). In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Nel Bilancio 2020 l'accantonamento al F.C.D.E. di parte corrente, è stato eseguito al capitolo codice 101810/1, con stanziamento pari ad **Euro 103.884,00 per il 2020 (95%), Euro 109.351,00 per l'anno 2021 (100%) e Euro 109.351,00 per l'anno 2022 (100%)**. Il F.C.D.E. di parte capitale non è stato attualmente previsto, in quanto non risultano, per il momento, entrate di parte capitale di dubbia esigibilità.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente. La determinazione del F.C.D.E. è riepilogata nell'allegato al Bilancio.

Le Entrate che costituiscono il F.C.D.E. del Comune di Madignano sono: la Tassa Rifiuti (prima TARSU poi TARES ed ora TARI), le Ammende ed Oblazioni per violazioni al Codice della Strada, i proventi per l'utilizzo della palestra presso la scuola primaria, le rette della mensa scolastica e del servizio scuolabus, la mensa dipendenti e gli accertamenti IMU anni precedenti.

Per ognuna di queste entrate si sono confrontati gli accertamenti e gli incassi dell'ultimo quinquennio. Il periodo che si è considerato è il quinquennio 2014/2018, in quanto i dati dell'esercizio 2019 non sono ancora definitivi.

Per la quantificazione degli accantonamenti al F.C.D.E., si è scelto il metodo "C" media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con questi pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. La percentuale di accantonamento si è ottenuta sottraendo a 100 la somma delle percentuali di riscossioni su accertamenti rapportate al peso per ogni anno del quinquennio preso in considerazione.

Con l'applicazione di questo metodo, per quanto riguarda **l'Imposta Municipale Unica anni precedenti**, si è ottenuta la percentuale di riscossione ponderata **del 8,70%** (100% - 91,30% somma delle percentuali del quinquennio = 8,70%), pertanto relativamente allo stanziamento in bilancio di **Euro 75.000,00** vengono accantonati nel F.C.D.E. gli importi di **Euro 6.199,00 per l'anno 2020 (95% dell'importo di Euro 6.525,00) e Euro 6.525,00 (100%) per gli anni 2021 e 2022**.

	<i>Accantonamento minimo</i>			<i>Accantonamento effettivo</i>		
Anno 2020	Euro	6.525,00	100%	Euro	6.199,00	95,00%
Anno 2021	Euro	6.525,00	100%	Euro	6.525,00	100,00%
Anno 2022	Euro	6.525,00	100%	Euro	6.525,00	100,00%

Per quanto riguarda la **Tassa sui Rifiuti TARI** sempre con l'applicazione del metodo sopra descritto si è ottenuta la percentuale di riscossione ponderata del **8,70%** (100% - 91,30% somma delle percentuali del quinquennio = 8,70%), pertanto relativamente allo stanziamento in bilancio di **Euro 371.900,00** vengono accantonati nel F.C.D.E. gli importi di **Euro 30.738,00 per l'anno 2020 (95% dell'importo di Euro 32.355,30) e Euro 32.355,30 (100%) per gli anni 2021 e 2022**. Sempre con riferimento allo stanziamento in bilancio della **Tassa sui Rifiuti TARI**, lo stesso sarà soggetto alla revisione una volta definito il piano tariffario previsto per il 30/04/2020.

	<i>Accantonamento minimo</i>			<i>Accantonamento effettivo</i>		
Anno 2020	Euro	32.355,30	100%	Euro	30.738,00	95,00%
Anno 2021	Euro	32.355,30	100%	Euro	32.355,30	100,00%
Anno 2022	Euro	32.355,30	100%	Euro	32.355,30	100,00%

Per quanto riguarda le **Sanzioni Amministrative per Infrazioni al Codice della Strada** con l'applicazione del metodo "C" si è ottenuta la percentuale di riscossione ponderata del **29%** (100% - 71% somma delle percentuali del quinquennio = 29%), pertanto relativamente allo stanziamento in bilancio di **Euro 243.000,00** vengono accantonati nel F.C.D.E. gli importi di **Euro 66.947,00** (95% dell'importo di Euro 70.470,00) e **Euro 70.470,00** (100%) per gli anni **2021 e 2022**.

Utilizzando il metodo "C" nulla viene accantonato al F.C.D.E. per quanto riguarda la mensa scolastica, la mensa dipendenti, il servizio scuolabus e l'utilizzo della palestra della scuola primaria.

	<i>Accantonamento minimo</i>			<i>Accantonamento effettivo</i>		
Anno 2020	Euro	70.470,00	100%	Euro	66.947,00	95,00%
Anno 2021	Euro	70.470,00	100%	Euro	70.470,00	100,00%
Anno 2022	Euro	70.470,00	100%	Euro	70.470,00	100,00%

Il F.C.D.E. così calcolato risulta essere di **Euro 109.350,30** e viene stanziato in bilancio come segue:

Anno 2020	Euro	103.884,00	95%
Anno 2021	Euro	109.351,00	100%
Anno 2022	Euro	109.351,00	100%

Altri accantonamenti o fondi da vincolare nell'Avanzo 2019

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'Avanzo d'Amministrazione presunto, calcolato alla data di redazione dello schema di Bilancio di Previsionale 2019, è il seguente:

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	Euro	1.160.457,51
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	Euro	227.180,65
Entrate già accertate nell'esercizio 2019	Euro	2.581.974,02
Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	Euro	2.840.584,01
Riduzione dei Residui attivi già verificatesi nel 2019	Euro	58.664,95
Incremento dei Residui attivi già verificatesi nel 2019	Euro	506,56
Riduzione dei Residui Passivi già verificatesi nel 2019	Euro	57.187,32
Risultato d'amministrazione alla data di redazione del Bilancio 2020	Euro	1.128.057,10
Fondo pluriennale vincolato presunto finale 2019	Euro	
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Euro	1.128.057,10

In sede di elaborazione del Rendiconto anno 2019 si provvederà alla verifica ordinaria dei residui, alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato finale da applicare al Bilancio 2020/2021/2021 e alla determinazione dei vincoli da applicazione all'Avanzo d'Amministrazione 2019 definitivo.

Le somme che saranno vincolate o accantonate nell'Avanzo d'Amministrazione 2019, non potranno essere utilizzate, se non a seguito del verificarsi degli eventi che determineranno l'eliminazione del vincolo originario.

Sempre in sede di approvazione del Conto Consuntivo 2019 si provvederà a porre il vincolo sull'applicazione dell'Avanzo d'Amministrazione 2019 per i seguenti importi:

- **Euro 408,00** per la quota di Indennità di Fine Mandato del Sindaco, per il periodo maggio 2019 al 31/12/2019;
- **Euro non inferiore a 411.836,60** per accantonamento cautelativo per crediti di dubbia esigibilità;
- **Euro 10.051,00** per Fondo rischi per contenzioso spese legali;
- **Euro 4.500,00** per Fondo rinnovi contrattuali dipendenti comunali;
- **Euro 6.000,00** per Fondo rinnovi contrattuali segretari comunali;
- **Euro 2.473,70** Fondo di immediata assistenza (finanziato da privati);
- **Euro 33.935,79** per conguagli relativi alla gestione rifiuti da utilizzare per investimenti relativi al servizio igiene ambientale. (Rimborso relativo all'anno 2016 pervenuto nel 2017 Euro 25.614,25, rimborso relativo all'anno 2017 pervenuto nel 2018 Euro 27.053,54 per un totale di Euro 52.667,79 – Euro 18.732,00 già utilizzati per l'acquisto di un nuovo Autocarro per la gestione del servizio di raccolta rifiuti e spazzamento strade).

Elenco degli interventi programmati col ricorso al debito e con risorse proprie

Nell'esercizio 2020 non sono previste realizzazioni di opere finanziate col ricorso al debito o con risorse propri, così pure per gli anni 2021 e 2022. Sono stati attuati nel corso dell'anno 2019, mediante espletamento della gara del Progetto di Riqualficazione Impianti I. P., gli interventi di miglioramento dell'efficienza degli impianti di illuminazione pubblica, inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 per l'importo annuo della rata ventennale di Euro 92.710,00, finanziata nella parte corrente del Bilancio, precisamente all'intervento 108203/2 codice 10.05-1.03.02.05.004

Elenco biennale acquisto forniture e servizi pari o superiori ad Euro 40.000,00

NULLA

Fabbisogno personale 2020/2022

Nel corso dell'anno 2019 è stata concessa la mobilità in uscita al seguente personale, senza alcuna mobilità in entrata:

- B3 – Collaboratore Tecnico – Autista scuolabus – messo – Area Tecnica
- D2 – Istruttore Direttivo Tecnico – Area Tecnica

Inoltre dal 01/10/2020 è previsto il pensionamento del seguente personale:

- D3 – Istruttore Direttivo – Area Amministrativo-Demografica-Affari Generali

Pertanto per l'anno 2020 si prevede l'assunzione, salvo procedura di mobilità in entrata, di n. 1 unità con decorrenza Settembre 2020, in sostituzione di n. 1 unità (D1 posizione economica D3) dimissionaria per pensionamento. Inoltre si intende procedere all'acquisizione di un contratto di lavoro (mobilità in entrata) di n. 1 unità (Cat. C1) in sostituzione di n. 1 unità (D1 posizione economica D2) cessata per mobilità in uscita. Tale nuova unità potrà essere assunta anche mediante concorso in presenza di capacità di assunzione.

Per gli anni 2021 e 2022 non si prevedono, al momento, nuove assunzioni.

Fondo pluriennale vincolato ed investimenti compresi

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Il Comune di Madignano provvederà successivamente, non appena definitivamente calcolato, all'iscrizione in bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Madignano non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Il Comune di Madignano non possiede alcun ente od organismo strumentale.

Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Le società partecipate dal Comune di Madignano sono le seguenti:

- S.C.R.P. Società Cremasca Reti e Patrimonio SpA. - quota di partecipazione 2,16%
- PADANIA ACQUE SpA – quota di partecipazione 1,29%
- A.S.C. COMUNITA' SOCIALE CREMASCA – quota partecipazione 1,61%

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Il Comune di Madignano beneficia dei Contributi in conto capitale previsti dalla Legge 160/2019 commi 29/30/31/32/33/34 per l'importo annuo previsto per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000,00 di **Euro 50.000,00 (anni 2020/2021/2022)** per efficientamento e sviluppo territoriale sostenibile.

Il Comune di Madignano non beneficia di contributi e di trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e di trasferimenti per funzioni delegate dalla Regione.

Madignano, 14 Marzo 2020



Il Responsabile Finanziario

Gorini Dr. Luisa

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gorini Dr. Luisa", written over the printed name.